



Agricoltura sostenibile in pianura

Lo stato di salute dell'agricoltura bresciana e di quella della Bassa in particolare è buono: i dati del report "Analisi del territorio rurale"



GABRIELE ARCHETTI, PRESIDENTE DI FONDAZIONE **COGEME**

Indagine DI SERGIO ARRIGOTTI

Lo stato di salute dell'agricoltura bresciana e di quella della Bassa in particolare è buono. La certificazione è arrivata alla presentazione del report "Analisi del territorio rurale 2020" ai 23 Comuni aderenti al progetto Pianura Sostenibile promosso da Fondazione **Cogeme** in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia e la supervisione scientifica del prof. Maurizio Tira. Presenti alla presentazione anche il presidente di Fondazione Symbola Ermete Realacci, il presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandi,

il Presidente della Provincia, Samuele Alghisi, e l'assessore regionale Fabio Rolfi.

L'obiettivo. Il progetto di Fondazione **Cogeme** ha l'obiettivo di fornire strumenti di lettura strategica per il territorio della Bassa. Vi aderiscono i comuni di Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Quinzano, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole, Trenzano, Urago d'Oglio e Villachiarà. Su questi comuni insistono 2.124 aziende agricole,

1.060 allevamenti (per un totale di 227.600 unità di bestiame adulto, con una media di 214 unità per ciascun allevamento), 16 agriturismi, 7 De.Co Denominazione Comunale d'Origine.

Produzione. La produzione di latte viaggia verso il 12% dell'intero latte italiano: 14,4 milioni di quintali. Nel 2004 erano 10 milioni. Tra le coltivazioni, il mais si conferma leader assoluto nella nostra provincia. "I dati riferiti all'utilizzo di superficie agricola utilizzata piuttosto che altri indicatori economici, come ad esempio il livello di occupazione e l'indotto creato da essi" ha detto Gabriele Archetti, presidente di Fondazione **Cogeme** "testimoniano della vitalità di questo settore."

Fabio Rolfi. Per l'assessore regionale Rolfi "L'agricoltura bresciana si conferma in crescita con una produzione lorda vendibile complessiva di 1 miliardo e 300 milioni di euro per l'annata agraria 2018/19 (+3,77% rispetto all'anno precedente). In questo momento di pandemia è necessario intervenire con misure concrete e veloci. La Regio-

Per l'assessore regionale Fabio Rolfi l'agricoltura bresciana si conferma in costante crescita

ne ha appena distribuito risorse a 638 aziende agricole bresciane: a ognuna abbiamo dato 6.600 euro a fondo perduto".

Ettore Prandini. Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti, ha sottolineato come "la terra bresciana racconta tante biodiversità storicamente custodite dai nostri agricoltori. La sfida oggi, tra cambiamento climatico ed emergenza sanitaria ed economica, è quella di evidenziare il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo sostenibile del territorio e di rinnovare il patto con il consumatore in ottica di circolarità".